

DIOCESI DI MILANO - Servizio per la famiglia  
ZONA PASTORALE II VARESE - Gruppi ACOR

**“IL SIGNORE E' VICINO A CHI HA IL CUORE FERITO”**

Incontri nella fede per persone separate, sole o che vivono in nuova unione

**“Il tuo volto Signore io cerco” - Anno 2023/24**



Gallarate, Centro Paolo VI - 13 settembre 2023

**LA CASA**

(Giovanni 1,35-42)

“Maestro dove abiti?”

## Introduzione

*“Vieni e vedrai!” Altre volte ho sentito il tuo invito ma non avevo voglia né tempo di ascoltare la tua voce e di mettermi in cammino. Ora che sono solo e deluso, che non so dove andare e chi ascoltare, Tu sei ancora lì a ripetere l’invito a seguirti, a conoscerti, ad amarti. Signore, illumina i miei passi verso di Te, rinnova in me la speranza di una vita nuova.*

**Saluto:** S. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **T. Amen.**

**Canto:** *Luce dei miei passi*

**Canto:** Rit. (2Volte): **Nella Tua parola noi camminiamo insieme a Te,  
Ti preghiamo resta con noi.**

Luce dei miei passi,  
guida al mio cammino,  
è la Tua parola:

Rit. (2Volte): **Nella Tua parola...**

**Dialogo d’inizio** *Salmo 27*

1 Il Signore è mia luce e mia salvezza,  
di chi avrò paura?

Il Signore protegge la mia vita,  
di chi avrò timore?

2 Se anche un esercito mi assedia  
il mio cuore non teme;  
se contro di me si scatena una battaglia  
ancora ho fiducia.

3 Una cosa ho chiesto al Signore,  
questa sola io desidero:  
abitare tutta la vita  
nella casa del Signore,  
per godere la bontà del Signore  
e vegliare nel suo tempio.

4 Egli mi offre un rifugio  
anche in tempi difficili;  
mi nasconde nella sua tenda,  
sulla roccia mi mette al sicuro.

5 Ripenso alla tua parola:  
'Venite a me'.  
E vengo davanti a te, Signore.

6 Non nascondermi il tuo volto.  
Non scacciare con ira il tuo servo:  
sei tu il mio aiuto.  
Non respingermi, non abbandonarmi,  
mio Dio, mio Salvatore.

7 Insegnami, Signore, la tua volontà,  
guidami sul giusto cammino  
perché mi insidiano i nemici.

8 'Spera nel Signore,  
sii forte e coraggioso,  
spera nel Signore'.

Gloria al Padre....

## **Lettura del Vangelo secondo Giovanni** (1,35-42)

<sup>35</sup>Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli <sup>36</sup>e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». <sup>37</sup>E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. <sup>38</sup>Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi – che, tradotto, significa Maestro –, dove dimori?». <sup>39</sup>Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

<sup>40</sup>Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. <sup>41</sup>Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – <sup>42</sup>e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.

### **Commento del sacerdote, risonanza/intenzioni libere di preghiera**

(ad ogni intenzione rispondiamo: **Amen**)

**Preghiera conclusiva** Tutti: Padre nostro...

### **Orazione**

Sac.: O Dio onnipotente, guarda con misericordia alla nostra debolezza, apri il nostro cuore al tuo amore che perdona, donaci ferma certezza della tua protezione e contro ogni pericolo stendi su di noi la tua mano forte e pietosa. Per Cristo nostro Signore. **T. Amen**

### **Benedizione**

S. Il Signore ci benedica e ci protegga. **T. Amen**

S. Rivolga il Suo sguardo su di noi e ci doni la Sua misericordia. **T. Amen**

S. Faccia splendere il Suo volto su di noi e ci doni la Sua pace. **T. Amen**

S. Vi benedica Dio onnipotente, nel nome del Padre, del Figlio e dello S. Santo. **T. Amen**

### **Canto finale** *Camminerò*

Rit. **Camminerò, camminerò, nella Tua strada, Signor:**

**dammi la mano, voglio restare, per sempre insieme a Te.**

Quando ero solo, solo e stanco del mondo /quando non c'era l'Amor,  
tante persone vidi intorno a me; / sentivo cantare così. **Rit.**

Io non capivo ma rimasi a sentire / quando il Signore mi parlò:  
lui mi chiamava, chiamava anche me, / e la mia risposta si alzò. **Rit**

### **Domande per la condivisione: 5 minutidi di silenzio per lettura personale e appunti**

- *Andrea e Pietro erano alla ricerca di qualcosa, di un incontro: come le nostre e inquietudini, tensioni, possono favorire la ricerca di Gesù?*
- *I discepoli seguono Gesù perché il Battista li convince che lui può cambiare la loro vita: la testimonianza di un amico può portarci all'incontro con Cristo?*
- *Se cerchiamo Gesù è lui stesso che sostiene le nostre domande: "Cosa Cercate?": Che cosa sto cercando davvero in questo momento?*
- *Gesù invita i due discepoli a casa sua e loro ne sono trasformati: la casa di tanti separati è vuota, in particolare per tanti papà mancano i figli. Come riempiamo questo vuoto? Il Signore Gesù colma la nostra solitudine?*



## Appunti per un commento al Vangelo e/o alle domande.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

### Preghiera dopo la condivisione

O Signore, quando la tristezza e la trepidazione pesano sul mio cuore, guidami con la chiarezza della fede a trovare in Te l'aiuto e il conforto.

Lo Spirito Santo mantenga in me la certezza di essere tuo figlio aiutandomi ad accettare tutti gli avvenimenti. Persuadimi che Tu, Padre, li orienti al mio bene e, rispettando la libertà umana, ricavi sempre il bene dal male. Fa che nella certezza del tuo amore io trovi risposta a quelle domande che superano la sapienza umana. Io possa sentire, nella mia strada, il tuo passo sicuro che non mi abbandona. Credo in Te, o Signore, perché sei la verità. Spero in Te perché sei fedele. Amo Te perché sei buono.

Gloria al Padre...



### Per la nostra riflessione nei giorni a venire.

#### Con la Parola di Giovanni 1,35-42:

Entrare in una casa chiede molto rispetto. È il luogo che custodisce ricordi e rimpianti, delusioni e speranze, fatiche e splendori, affetti e insofferenze, libertà e costrizioni, legami e solitudini. Con estremo pudore si varcano le tante porte che introducono al segreto delle persone e al mistero della vita. Così mentre leggiamo dei due discepoli che si recano alla casa del Maestro, possiamo rovesciare la scena e immaginare Gesù che bussa alla nostra porta chiedendo di poter alimentare la fragile luce della fede che illumina il cammino della vita. È Lui che benedice e custodisce le nostre case, apprezza le nostre povere preghiere ed è consolato da tanti gesti di Vangelo. È Lui che rianima le nostre speranze e guarda con occhi di misericordia le ferite nascoste nelle stanze segrete del nostro abitare.

- *Giovanni*. Lo sguardo profetico di Giovanni il Battista intuisce subito il mistero della croce presente fin dall'inizio nella missione di Gesù: "ecco l'agnello di Dio!". Una vicenda di

dolore e di amore che coinvolge quanti accettano di abitare con lui, convinti che: “occorre che io diminuisca perché lui cresca”.

- *Rimanere.* Il Vangelo di Giovanni individuerà nel “rimanere con lui” l’ideale della raggiunta maturità del discepolo. Nell’ultima cena anzi non si tratterà più di restare “presso” di lui, ma Gesù chiederà: “rimanete in me”. È da questa esperienza personale che nasce spontaneo il desiderio di chiamare anche altri a condividere la gioia della fede.

- *Le quattro del pomeriggio.* È l’ora decima, il tardo pomeriggio quando rimane poco della giornata; ma è anche, secondo la letteratura apocalittica, l’ora delle scelte decisive. Si può incontrare il Signore in ogni stagione della vita, a volte magari anche quando sembrano scendere le tenebre della notte sull’orizzonte delle nostre speranze. Anche quel contesto può aprirsi all’incontro decisivo con la salvezza.

- *Lo sguardo.* I Vangeli ci raccontano le parole e i gesti di Gesù, ma sono ricchi anche di molti sguardi. A volte di rimprovero, più spesso di incoraggiamento e di misericordia. Egli fissa oggi il suo sguardo su di noi; vede le nostre povertà, perdona i nostri peccati e ci apre orizzonti nuovi di speranza.

### **Con la testimonianza:**

Nell’ascoltare queste parole del Vangelo di Giovanni rivivo la gioia dei momenti in cui ho saputo abbandonarmi e affidarmi per accogliere la volontà del Signore. Questi versetti mi aiutano a credere che il Signore è sempre presente nelle nostre comunità, anche quando siamo presi e oberati dai mille impegni della vita quotidiana.

Ci sono state invece stagioni in cui ho faticato a percepire la presenza del Signore come quella di uno che ti vuole sempre bene. E’ successo quando ho sperimentato la disperazione di essere stato ferito dalla persona a cui avevo promesso fedeltà eterna davanti a Dio. Dopo questo terremoto, grazie agli amici che ho incontrato sulla mia strada, ho capito che dovevo alzare lo sguardo al Signore, mettermi in ascolto di lui per poterlo incontrare. La sua presenza ora è dono quotidiano che accolgo nelle persone che incontro.

Nel cammino di fede imparo a dire il mio «eccomi», un gesto di affidamento sincero e profondo che mi aiuta a ritrovare una serenità e una gioia interiore che non vengono dalle cose ma da quanti mi vogliono bene ogni giorno.

Con questi amici condivido la gioia dell’incontro quotidiano con il Signore. Certo, ciò richiede la volontà di alzarsi e seguirlo senza porsi inutili domande sul chi, dove, come e quando; occorre fidarsi del Vangelo che dice: «Venite e vedrete».

Da quando ho la gioia della sua costante presenza anche nei momenti bui della vita sento che il suo conforto è con me, indipendentemente dal ruolo o dal servizio che compio nella comunità parrocchiale in cui vivo. Diventa bello poter testimoniare a chi mi sta vicino che «ho trovato il Messia». Chiedo dunque al Signore che mi aiuti ad essere aperto e attento alle persone che incontro nelle mie giornate. (Fausto)

### **Tema del prossimo incontro:**

**IL MAESTRO** “Se uno non rinasce dall’alto” (Gv 3,1-10)

<sup>1</sup>Vi era tra i farisei un uomo di nome Nicodèmo, uno dei capi dei Giudei. <sup>2</sup>Costui andò da Gesù, di notte, e gli disse: «Rabbì, sappiamo che sei venuto da Dio come maestro...

**Date dei prossimi incontri:** (sempre alle 20.45)

2023: 11 ottobre, 08 novembre, 13 dicembre

2024: 10 gennaio, 14 febbraio, 13 marzo, 10 aprile, 08 maggio,  
giugno incontro conclusivo: (da definirsi)